

Il rimorso

Classico · Monologo · 2 min · Senza marca di genere · Adulto · Avanzato

MOI

Mi parlate sottovoce, e quella voce mi uccide; perché un rimprovero gridato si combatte, si discute; ma il vostro, così dolce, scivola e si insinua, e mi giudica tanto meglio in quanto non si esegue.

MOI

Stringo fra i denti una confessione che mi pesa; dirla è perdermi; e tacerla mi rode. Fra questi due tormenti la mia anima è in trappola, e il silenzio, qui, mi prolunga più di un grido.

MOI

Ah! Non compiangetemi per questa calma apparente: è la superficie morta sopra i naufragi. Sotto questa fronte che credete fredda ruggisce un torrente intero, e trattengo la diga con due mani, da solo.

MOI

Lasciatemi. Per pietà, lasciatemi alla mia pena. Un giorno forse, un giorno, quando l'acqua sarà bassa, vi dirò il nome della colpa che mi incatena. Ma quel giorno, signora, non mi sopravviverà.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.